



RETE NATURA 2000

Direttiva 92/43/CEE "Habitat" del 21 maggio 1992
D.P.R. n. 357 del 08 settembre 1997
L.R. n. 19 del 29 giugno 2009

Direttiva 2009/147/CEE "Uccelli" del 30 novembre 2009
L. n. 157 dell'11 febbraio 1992
L. n. 96 del 4 giugno 2010
L.R. n. 70 del 4 settembre 1996

SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA E ZONA DI PROTEZIONE SPECIALE

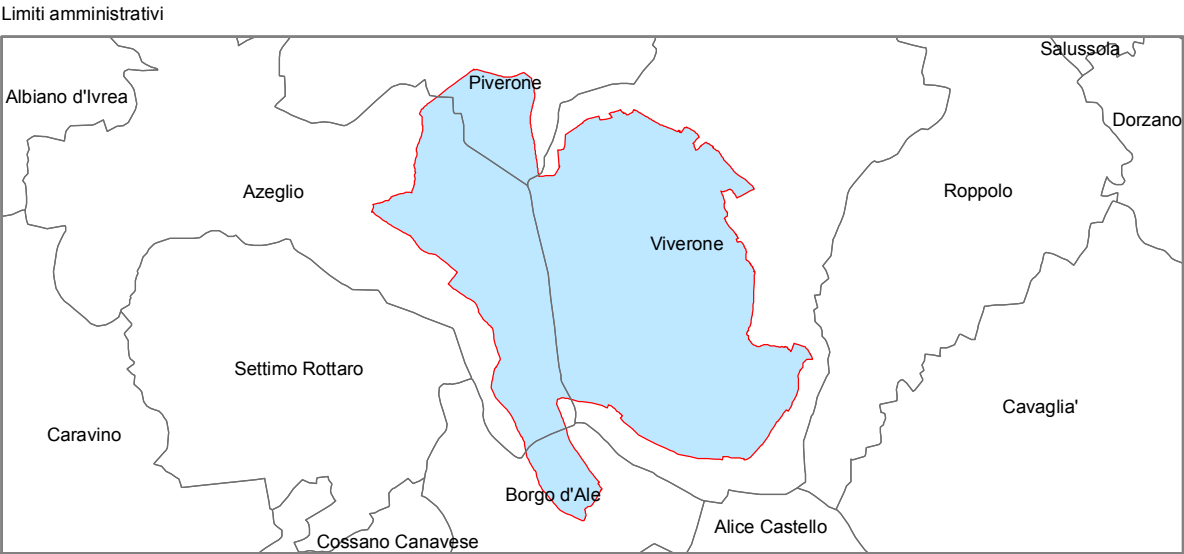
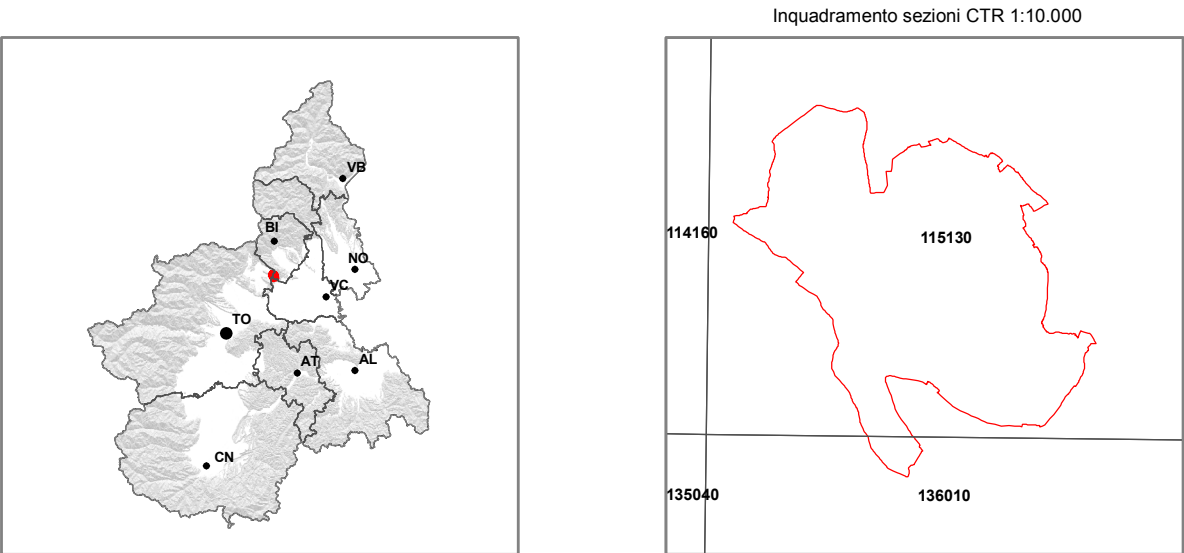
IT1110020- LAGO DI VIVERONE

PIANO DI GESTIONE

Finanziamento PSR 2007/2013 – Misura 323 azione 1

CARTA DEGLI OBIETTIVI
E DEGLI ORIENTAMENTI GESTIONALI
Legenda

Scala 1:10.000



Rilevamenti sul terreno: anno 2009

Cartografia realizzata nel mese di dicembre 2011

Fondo topografico: CTR raster della Regione Piemonte scala 1:10.000
sistema di riferimento WGS84 - UTM 32 N

Codice Carta	Definizione
EVOLUZIONE MONITORATA	
1	Evoluzione monitorata delle dinamiche degli habitat
2	Evoluzione monitorata delle acque superficiali e delle cenosi acquatiche sommerse
2	Evoluzione monitorata delle dinamiche degli ambienti palustri e igrofili erbacei e boschivi
GESTIONE ATTIVA	
A	Conservazione, miglioramento/recupero o ricostituzione degli habitat acquatici e di zone umide e palustri
A	Conservazione della vegetazione acquatica sommersa e galleggiante; divieto di taglio o sfalcio
B	Eradicazione/ contenimento delle specie esotiche invasive e sostituzione con specie autoctone del lamineto
C	Conservazione della vegetazione igrofila e palustre
D	Ambito prioritario per la riqualificazione o ricostituzione di vegetazione igrofila e palustre
D	Manutenzione di canali/rogge coerente con gli obiettivi di conservazione degli habitat 3260 e 3150
A	Conservazione, miglioramento/recupero o ricostituzione degli habitat prativi da sfalcio
A	Conservazione delle attività di sfalcio tradizionale e/o pascolo secondo le specifiche misure di conservazione
a	Conservazione degli habitat forestali planiziali mesofili
b	Taglio a scelta culturale per piede d'albero o per piccoli gruppi, assicurando le condizioni per la rinnovazione naturale delle querce
b	Diradamenti non uniformi ed in prospettiva taglio a scelta culturale per gruppi, con ceduzione delle ceppaie senza avvenire e successiva selezione dei polloni migliori
a	Miglioramento di ambienti forestali e preforestali non di interesse comunitario
b	Gestione a governo misto, rilasciando i portaseme di specie autoctone e contenendo le specie alloctone; in alternativa avviamento a fustaia
b	Miglioramento e conversione di formazioni preforestali finalizzata alla ricostituzione di habitat di interesse comunitario
	Aree prioritarie per interventi di rimozione di rifiuti solidi
1	Ambiti di potenziale ricostituzione di habitat di interesse conservazionistico
2	Aree pioppicole prioritarie per la ricostituzione guidata o naturale del bosco planiziale o in alternativa di habitat di zone umide
3	Aree agricole idonee per la ricostituzione di habitat prativi o in alternativa di habitat forestali di interesse comunitario
3	Aree a priorità di ricostituzione di habitat di zone umide con controllo delle specie alloctone
	Aree a divieto navigazione e approdo con mezzi a motore ai sensi del Regolamento 22 giugno 2009 n. 7/R
	Aree a divieto navigazione con mezzi a motore ad eccezione degli appositi corridoi di navigazione autorizzati dalla competente autorità ai sensi del Regolamento 22 giugno 2009 n. 7/R; lo sfalcio della vegetazione acquatica sommersa è consentita solo lungo i corridoi di navigazione
	Proposta di estensione delle aree a divieto navigazione con mezzi a motore ad eccezione appositi corridoi di navigazione autorizzati dalla competente autorità ai sensi del Regolamento 22 giugno 2009 n. 7/R
	Area di interesse archeologico
	Principali linee di connettività esterna della rete ecologica da potenziare
	Altre aree non soggette ad interventi gestionali specifici

Limite del SIC proposto Limite del SIC ufficiale